

CITTA' DI POTENZA

UNITÀ DI DIREZIONE MANUTENZIONE E SERVIZI TECNICI

AVVISO

In esecuzione della determinazione di questa Unità di Direzione n 226 del 8 maggio 2009 e per le motivazioni ivi contenute, con riferimento al bando di gara pubblicato sulla GUCE 2009/S 53-076646 del 13.3.2009, sulla GURI n. 36 del 25.3.2009 ed inerente l'affidamento del servizio di pulizia del Palazzo di Giustizia della Città di Potenza, si comunica che, per i soggetti che hanno esperito il prescritto sopralluogo entro il termine già fissato (4.5.2009), i termini per la presentazione delle offerte sono prorogati come di seguito specificato: ore 13.00 del giorno 3 giugno 2009 per la consegna tramite servizio delle Poste S.p.A (raccomandata o posta celere); ore 13.00 del giorno 1 giugno 2009 per la consegna diretta (a mano, corriere, agenzia di recapito) presso l'ufficio protocollo generale dell'Ente, sito in p.zza Matteotti.

Conseguentemente la prima seduta pubblica della gara, già fissata per le ore 10.00 del 15.5.2009 è rinviata al giorno 5 giugno 2009, ore 10.00.

Il Dirigente: ing. G. Lisi

BANDO DI GARA

I.1) Comune di Potenza – U. D. Manutenzioni e Servizi Tecnici – Via E. Toti – 85100

Potenza – Tel 0971/476544.– Fax 0971/52525 – Indirizzo URL www.comune.potenza.it.

Responsabile del Procedimento: Sig. Matteo Libutti. Informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste presso l'ufficio del Responsabile del Procedimento – Via Nazario Sauro – Palazzo di Giustizia (3° piano) – Potenza – Tel. 347/6509818, dove è consultabile la documentazione di gara (bando, disciplinare, capitolato d'oneri e DUVRI) e la distinta indicante la tipologia delle superfici oggetto dell'appalto con il relativo computo. Le offerte vanno indirizzate all'Unità di Progetto Gare – Piazza Matteotti - 85100 Potenza.

I.2) Autorità locale.

II.1.1) Individuazione dell'operatore economico con il quale stipulare il contratto di appalto del servizio di pulizia del Palazzo di Giustizia della Città di Potenza.

II.1.2) Servizi – Categorie del servizio:14. Luogo principale di esecuzione: Potenza (PZ) – Italia – codice NUTS ITF51.

II.1.3) Appalto pubblico.

II.1.5.) L'appalto ha ad oggetto l'affidamento del servizio di pulizia e di quelli allo stesso correlati, così come meglio individuati nel capitolato d'oneri, tanto all'interno del Palazzo di Giustizia (mq. 8.150), quanto nell'area esterna di pertinenza (mq. 31.350).

II.1.6) Nomenclatura CPV: Oggetto principale 90910000.

II.1.7) L'appalto non rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici.

II.1.8) L'appalto non è diviso in lotti.

II.1.9) Non sono ammesse varianti.

II.2.1) Il valore complessivo dell'appalto è stimato in € 4.126.500,00, oltre Iva, che, in base agli articoli 3, 4, 5 e 22 del capitolato d'oneri, sono così suddivisi: a) per le prestazioni a corpo: € 3.330.000,00; b) per le prestazioni a misura: € 270.000,00; c) per

opzione 1: € 166.500,00; d) per opzione 2: € 360.00,00. I valori indicati sono comprensivi dei costi connessi ai rischi da interferenza, esattamente indicati nel disciplinare e non soggetti a ribasso.

Anche in considerazione di quanto stabilito dall'art. 37, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 in materia di raggruppamenti temporanei, si precisa che le prestazioni oggetto dell'appalto sono da considerare come unica prestazione.

II.2.2. opzioni: meglio indicate nel capitolato d'oneri e di seguito, sia pure in forma sintetica riportate: opzione 1: obbligo dell'appaltatore di eseguire prestazioni aggiuntive, purché rientranti nella tipologia di attività di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento e nel limite annuo del 5% del valore contrattuale delle prestazioni a corpo dell'anno di riferimento; opzione 2: obbligo dell'appaltatore di assicurare la prosecuzione del servizio su richiesta dell'Ente e comunque per non oltre sei mesi dalla naturale scadenza del rapporto, agli stessi patti e condizioni risultanti dal contratto di appalto.

II.3) Durata dell'appalto: 5 anni.

III.1.1) Per partecipare alla gara le imprese dovranno presentare garanzia a corredo dell'offerta di € 82.530,00, pari al 2% del valore complessivo dell'appalto, costituita ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006, da prestarsi con le modalità indicate nel disciplinare di gara. L'aggiudicatario dovrà costituire la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e le coperture assicurative di cui alla Sez. XIII del disciplinare di gara.

III.1.2) Modalità di finanziamento: fondi comunali. Pagamenti: come da capitolato d'oneri.

III.1.3) Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le disposizioni dell'art. 37 del D.Lgs 163/2006.

III.2.1) Sono ammessi a partecipare i soggetti individuati dall'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 iscritti nel registro delle imprese di pulizia di cui alla Legge 82/1994 ed al DM 274/1997, tenuto dalla Camera di Commercio, per la fascia G, ed in possesso della

certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000 e UNI EN ISO 14001. I requisiti dell'iscrizione nel registro - prescindendo dalla fascia - e della certificazione di qualità non potranno essere oggetto di avvalimento.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: possesso dei seguenti requisiti: a) almeno due idonee dichiarazioni bancarie; b) fatturato globale di impresa conseguito negli ultimi tre esercizi (2005, 2006 e 2007) antecedenti la data di trasmissione del bando di gara alla GUCE nell'insieme non inferiore al triplo del valore complessivo dell'appalto; c) fatturato relativo ai servizi resi nel settore delle pulizie di ammontare nei tre esercizi innanzi indicati nell'insieme non inferiore a 1,5 volte il valore complessivo dell'appalto.

III.2.3) Capacità tecnica e professionale: possesso del seguente requisito: a) avvenuta prestazione, nel corso degli ultimi tre anni antecedenti la data di trasmissione del bando alla GUCE e per conto di un'unica amministrazione pubblica di servizi di pulizia per un ammontare non inferiore al 15% del valore complessivo dell'appalto.

III.3.1) La prestazione del servizio non è riservata ad una particolare professione.

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il numero e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

IV.1.1) Procedura aperta.

IV.2.1) Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 sulla base degli specifici criteri di valutazione di cui alla Sezione III del disciplinare di gara.

IV.2.2) Non si fa ricorso ad una asta elettronica.

IV.3.2) Non vi sono state pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto.

IV.3.3) La documentazione di gara deve essere consultata entro il 11/05/2009.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: 12/05/2009 - ore 13,00.

IV.3.6) Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

IV.3.7) L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine ultimo stabilito per la presentazione. La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

IV.3.8) Giorno **15/05/2009 - ore 10.00**, presso la Sala Gare dell'Ente (piazza Matteotti - Potenza). Le sedute pubbliche saranno accessibili a chiunque vi abbia interesse. Tuttavia, solo i soggetti legittimati per legge potranno formulare richieste e/o osservazioni da inserire a verbale.

VI.3) CIG 02894448BC. Il bando, il disciplinare ed il capitolato d'oneri sono altresì disponibili sul sito internet www.comune.potenza.it. Ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 163/2006, il contratto sarà stipulato parte a corpo e parte a misura. Conseguentemente, per la parte a misura, l'importo da corrispondere all'appaltatore potrà variare rispetto all'importo presunto, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva delle prestazioni rese. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad assumere tutto il personale attualmente utilizzato per lo svolgimento del servizio di pulizie, così come meglio esplicitato nell'art. 17 del Capitolato d'Oneri. Anche sulla scorta di quanto previsto nella Sezione III del disciplinare di gara, l'impresa è tenuta ad assumere, nei termini e con le modalità dalla stessa indicati nell'offerta tecnica, i soggetti svantaggiati di cui all'art. 4 della legge 381/1991 per far fronte alle esigenze lavorative rivenienti dal monte ore aggiuntivo proposto.

Il termine ultimo di ricezione delle offerte, da formulare in forma cartacea, è fissato a pena di esclusione: entro le ore **13,00** del giorno **12/05/2009** per la consegna tramite servizio delle Poste S.p.A. (raccomandata o posta celere); entro le ore **13,00** del giorno **11/05/2009** per la consegna diretta (a mano o tramite corriere o tramite agenzia di recapito) presso l'ufficio protocollo generale dell'Ente, sito in P.zza Matteotti. Farà fede esclusivamente la data di arrivo all'ufficio protocollo. Le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la

stazione appaltante e gli operatori economici avverranno mediante posta o mediante fax.

Le modalità di esecuzione dell'appalto sono specificate nel capitolato d'oneri. Tutte le informazioni, condizioni, modalità di partecipazione e di aggiudicazione inerenti la procedura in oggetto sono contenute nel disciplinare di gara che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando. Eventuali chiarimenti di carattere amministrativo potranno essere richiesti all'Unità di Progetto Gare (tel. 0971/415022 – fax 0971/22306).

La stazione appaltante si riserva di apportare, durante il periodo di pubblicazione della presente gara, le eventuali modifiche, conseguenti a meri errori materiali e/o precisazioni, che si dovessero rendere necessarie, alla documentazione di gara. Dette rettifiche e/o precisazioni saranno rese note mediante pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante.

VI.4.1) Organo competente per le procedure di ricorso: TAR di Basilicata (v. Rosica, PZ).

VI.4.2) Termine per la presentazione del ricorso: 60 giorni dalla comunicazione del provvedimento da impugnare ovvero dalla relativa pubblicazione, se precedente, e comunque secondo le modalità indicate nella legge 1034/1971.

VI.5) Il presente bando è stato spedito alla GUCE in data 16 marzo 2009.

Il Dirigente: Ing. Giuseppe Lisi